

Douce France e Bell'Italia

di Clementina Gily



crasi

Ma c'è dall'altro canto, la Bella Italia - sempre trae immagini dal mondo. Lilli Gruber invita due sindaci meridionali, due donne serene e tranquille, come tante ma più brave perché sono in politica, Fiore, pugliese di Conversano, Tripodi, calabrese di Rosarno, tornata in Calabria appena conquistato il lavoro: il Sud d'Italia tanto ambito dall'Europa, è diventato povero con l'unità, e da allora gode di pessima fama.

Delinquenti, veleni e spazzatura: come si sgombrano le strade s'interrogano i camorristi.

Chi rimane sa che i media dicono solo i difetti, che è necessaria una informazione giusta: ed ecco il 18.1 la Gruber e i sindaci Fiore e Tripodi, l'immagine stessa di donne sagge ed efficienti. I sindaci guadagnano meno di una colf e si spendono da eroi, perché, dicono, è un'epoca dannata, chi non fa così è attaccato per via degli altri. Un esempio di buona politica che potevano dare solo i meridionali. Che hanno sempre, in più, il sorriso di Troisi.

Le notizie dalla Francia sono sempre più sorprendenti: è vero che le prime suffragette si ricordano come alte asciutte inglesi, ma poi sono venute quelle di *charme*, le splendide donne di Francia, vero mito di donna capace, donna d'affari, brillante politica, intellettuale raffinata, Castoro costruttore e dentuto... oh! La France, l'illuminismo, gli chansonniers... sì, c'era, da qualche parte anche l'*apache*, ma il sogno della donna di ieri era lì, era in Francia il vero gancio in mezzo al cielo...

Bè, ci svegliamo oggi e vediamo Hollande, la Formica dal Casco, che si reca alla notte brava con Julie Gayet, restituendo a Valérie Trierweiler - che per ciò quasi si suicida - quel che fece a Ségolène Royal, l'eroe per un giorno che sfidò Sarkozy e fece bella figura - ma poi perse. Dopo aver regalato alla Formica dal Casco ben quattro figli senza matrimonio fu liquidata alla di lui vittoria: figli presumibilmente col cognome di lui e le fatiche di lei, e così l'Eliseo. È solo un quadretto senza commento - non si approfondisce la vita privata della gente, quando non è immorale. E qui non c'era patto firmato alcuno, nemmeno le ha sposate, nessuna delle tre: loro hanno accettato, erano maggiorenni, è loro libera scelta.

Frattanto, da mesi arrivano pubblicità di eventi su Simone de Beauvoir, il Castoro.

Come non vedere l'abisso e non fare il quadretto? Donne d'oggi, politiche, giornaliste e attrici brillano per bellezza, successo e povertà... anche nella scelta del partner - si contenterebbe il politico nostrano dell'equivalente della Formica dal Casco?

Altra donna eminente, in Douce France, è la bella Le Pen. Almeno, una donna in piedi - ma sempre figlia.